



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

Missione Serenità

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: Assistenza

Area di intervento: *Disabili (prevalente); adulti e terza età in condizioni di disagio*

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli **obiettivi generali** del progetto sono:

- Ridurre il decadimento cognitivo e di perdita del ruolo sociale dei 22 destinatari, disabili e anziani fragili;
- Ridurre il decadimento fisico dei 22 destinatari disabili e anziani fragili, dovuto all'impossibilità di prendersi cura di sé.

Gli **obiettivi specifici** del progetto sono:

- Sostenere gli utenti, disabili e anziani fragili, nella gestione delle attività quotidiane di cura della persona per rallentare il decadimento fisico;
- Contrastare l'isolamento, il decadimento cognitivo e le forme depressive degli utenti, disabili e anziani fragili.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il progetto prevede che i volontari partecipino a programmazione, messa in atto e monitoraggio delle attività predisposte dalle équipe in servizio nelle sedi progettuali, ovvero:

- Interventi di assistenza di base alla persona riguardano la cura e l'igiene della persona e il sostegno all'autonomia per svolgere attività quotidiane;
- Attività mirate a mantenere e/o recuperare il benessere psico-fisico di persone fragili, con parziale o totale perdita di autonomia, assistendoli nelle attività di vita quotidiana e aiutandoli nell'espletamento delle funzioni personali essenziali;
- Segretariato Sociale;
- Attività socializzanti;
- Family Care (sostegno ai nuclei familiari in cui è presente un anziano non autonomo).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **2 (senza vitto e alloggio)**

Per il presente progetto **non** sono previsti servizi ulteriori per i volontari (**né vitto, né alloggio**).

Sede:

- Ufficio Coordinamento Assistenza Anziani e Disabili - Via A. Sebastiano, 15 - Minturno (LT)

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: **25**

Giorni di servizio a settimana degli operatori volontari: **5**



Gli operatori volontari sono tenuti:

- al rispetto del segreto professionale e delle convinzioni civili, morali e religiose degli utenti;
- a non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente proponente;
- a mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- alla flessibilità di orario;
- a partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale o dalle Regioni competenti;
- alla disponibilità durante i periodi di chiusura del servizio - da concordare preventivamente con gli Enti Preposti e che potrebbero coincidere con il periodo delle vacanze estive (mese di agosto) e delle festività natalizie e pasquali, previa autorizzazione del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale - ad essere impiegati in altri servizi analoghi;
- a rendersi disponibili agli spostamenti in base alle esigenze di servizio (con i mezzi della cooperativa e con personale della cooperativa);
- a partecipare a manifestazioni ed eventi collaterali previsti dalla programmazione delle attività.

La cooperativa Osiride, ai sensi del Prontuario 14 gennaio 2019: "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" e previa tempestiva comunicazione al Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e alle Regioni di competenza, potrà impiegare i volontari per un periodo non superiore ai trenta giorni presso altre località in Italia non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

La selezione, ai fini della compilazione delle graduatorie, avviene con queste modalità:

Modalità di Selezione	Punteggio
1) La valutazione formale dei titoli di studio	Punti 14
2) Le esperienze documentate al momento della presentazione della domanda	Punti 26
3) Il colloquio individuale effettuato dal selettore	Punti 60
TOTALE	Punti 100

È considerato motivo di esclusione la non partecipazione al colloquio di selezione, nelle date e negli orari adeguatamente pubblicizzati.

CRITERI SPECIFICI DI SELEZIONE:

Si precisa, che il nostro Ente, attraverso il proprio sito, nella pagina dedicata al progetto di servizio civile, "Missione Serenità", renderà noti i criteri di selezione e valutazione prima delle prove selettive.

La scala di valutazione dei candidati è espressa in punti, con un massimo di 100, che deriva dalla somma dei punteggi parziali ottenibili come di seguito:

1) Valutazione formale dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 14 punti:

Titoli valutabili / Punti	Punti Max
----------------------------------	------------------

A. Titoli di studio (si valuta solo il titolo più alto):	Max 10 p.
eventuale laurea magistrale attinente al presente progetto = 10 punti	
eventuale laurea magistrale non attinente al presente progetto = 8 punti	
eventuale laurea breve attinente al presente progetto = 7 punti	
eventuale laurea breve non attinente al presente progetto = 5 punti	
eventuale diploma attinente al presente progetto = 4 punti	
eventuale diploma non attinente al presente progetto = 3 punti	
- frequenza scuola media superiore = 0,5 per ogni anno di frequenza (Periodo max valutabile 4 anni)	
B. Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto):	Max 3 p.
titoli attinenti al presente progetto = 3 punti	
titoli non attinenti al presente progetto = 0,50 punto (titoli max valutabili 2)	
C. Altre conoscenze certificabili	Max 1 p.
(ad esempio: corsi di lingua, patente ECDL, ecc.) 0,25 per ogni conoscenza	
Totale punteggio (A+B+C) =	Max 14 p.

NB - Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

2) Valutazione esperienze documentate al momento della presentazione della domanda (esperienze pregresse): max 26 punti:

Esperienze valutabili	Coefficiente	Periodo max valutabile	Punti
D. Esperienze professionali o di volontariato nello stesso settore del progetto (assistenza anziani e disabili)	1,00 punti	12 mesi	max 12
E. Esperienze professionale o di volontariato nello stesso settore (assistenza) ma con destinatari differenti	0,75 punto	12 Mesi	Max 9
F. Esperienze professionali o di volontariato in un settore diverso da quello del progetto.	0,25 punti	12 mesi	max 3
G. Altre esperienze diverse dalle precedenti: fino a 2 punti			max 2



Totale punteggio (D+E+F+G) =

max 26*

* È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile di 12 mesi e del punteggio massimo previsto di 26 punti.

3) Il colloquio individuale effettuato dal selettore: max 60 punti

(Si indicano per ogni voce le linee guida sommarie che muoveranno il colloquio)

Elementi valutabili	Punti
1. Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile <ul style="list-style-type: none">• L'obiezione di Coscienza, Le leggi n. 64/2001 e 40/2017;• significato e senso della parola "Servizio";• Il dovere di difesa della Patria• La difesa civile non armata e nonviolenta• La protezione civile• La solidarietà e le forme di cittadinanza• La normativa vigente e la Carta di impegno etico• Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato• Diritti e doveri del volontario del servizio civile	0-6
2. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto <ul style="list-style-type: none">• Significato del progetto "Missione Serenità";• domande specifiche sulla conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi più importanti e delle attività principali da svolgere;• domande sulle attitudini necessarie per lo svolgimento del progetto particolare;• domande specifiche al fine di operare una valutazione qualitativa delle esperienze già acquisite in relazione al progetto;• autovalutazione del candidato della sua idoneità rispetto al progetto.• conoscenza delle condizioni organizzative (monte ore settimanale, luogo, ecc.).	0-6
3. Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto <ul style="list-style-type: none">• valutazione qualitativa delle esperienze di volontariato e professionali svolte;• domande specifiche sull'area di intervento del progetto (es. conoscenza degli altri enti che sul territorio operano nello stesso ambito, strutture e servizi presenti sul territorio, conoscenza delle politiche e della legislazione di settore, conoscenza delle metodologie.	0-6
4. Conoscenza del nostro Ente, delle principali finalità operative e della sede di attuazione del progetto prescelto <ul style="list-style-type: none">• conoscenza della Cooperativa Sociale Osiride Onlus;• conoscenza delle attività svolte dalla Cooperativa sul territorio di riferimento e dei beneficiari a cui si rivolge;• domande specifiche definite dagli intervistatori in collaborazione con gli OLP sulle modalità e lo stile di lavoro della sede di attuazione.• conoscenza di chi opera all'interno della sede di attuazione;• conoscenza delle attività svolte dalla sede di attuazione e dei	0-6

<ul style="list-style-type: none"> beneficiari a cui si rivolge; domande specifiche sulle modalità e lo stile di lavoro della sede di attuazione 	
<p>5. Conoscenza dei destinatari del progetto specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> Valutazione sulla conoscenza specifica delle tematiche legate all'età anziana e alla disabilità; Valutazione delle capacità di relazione con l'utente anziano o disabile; Autovalutazione del candidato sulla capacità di comunicazione con chi vive situazione di svantaggio 	0-6
<p>6. Conoscenza degli aspetti più importanti del DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117. Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.</p> <ul style="list-style-type: none"> Domande specifiche per la valutazione della consapevolezza del significato culturale e sociale del lavoro svolto da enti no-profit; Valutazione della consapevolezza della responsabilità etica e culturale di chi opera in enti no-profit; 	0-6
<p>7. Disponibilità all'impegno con i destinatari del progetto e al progetto stesso. Disponibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> allo svolgimento della tipologia di attività previste; a lavorare nei contesti particolari e alle regole in essi vigenti previsti dal progetto; agli orari (ore e giorni settimanali) e alla durata (12 mesi) del progetto; alla vita comunitaria e all'apertura all'esterno (partecipazione ad attività di divulgazione, manifestazioni, eventi, attività promozionali, etc.) <p>Compatibilità con:</p> <ul style="list-style-type: none"> la propria condizione di studio/lavorativa; la propria condizione familiare; 	0-6
<p>8. Motivazione all'impegno nel servizio civile nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> Motivazione personali sulla scelta della partecipazione al servizio civile; Motivazioni sulla scelta del progetto specifico e dell'area di intervento; Valutazione delle esperienze pregresse e capacità di apprendere da quelle stesse esperienze; 	0-6
<p>9. Capacità comunicative e di interazione</p> <ul style="list-style-type: none"> proprietà di linguaggio; emotività; efficacia della comunicazione; ordine e precisione di linguaggio. 	0-6
<p>10. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato emerse durante il colloquio</p> <ul style="list-style-type: none"> Spirito di adattamento; Umiltà; Capacità organizzative; Capacità di mettersi in gioco; Particolari predisposizioni; Capacità di autovalutazione; 	0-6



<ul style="list-style-type: none">• Volontà di ampliare il proprio bagaglio culturale ed esperienziale, etc.	
Totale punteggio (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) = X	Max 60 punti

Sono considerati idonei allo svolgimento del progetto di SCU i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Ai candidati per il progetto "Missione Serenità" non sono richiesti ulteriori requisiti rispetto a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40/2017.

In sede di selezione costituiranno tuttavia elementi preferenziali di valutazione:

- diploma di scuola media superiore a indirizzo sociale, educativo e tecnico-professionale;
- studi universitari attinenti;
- pregressa esperienza documentata nell'area di intervento del progetto;
- disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- disposizione alla cooperazione;
- capacità comunicative e dialogiche;
- interesse verso le attività previste.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi/tirocini riconosciuti: NO

Le competenze acquisite dagli operatori volontari saranno valorizzate tramite un **attestato specifico, rilasciato in collaborazione con l'ente terzo "People Training & Consulting s.r.l."**, società di consulenza e formazione con sede in Frosinone.

Il percorso di certificazione delle competenze attraverserà l'esperienza annuale di crescita personale e professionale degli operatori volontari in servizio civile e muoverà dalle azioni formative (generale e specifica), unitamente a quelle esperienziali, arricchite, all'interno del contesto imprenditoriale proprio delle cooperative sociali, nel contatto costante con gli OLP e gli operatori dei servizi individuati tra professionalità di consolidata esperienza nell'ambito delle specifiche attività progettuali.

Il processo di certificazione delle competenze prevede:

- la rilevazione del livello delle competenze in ingresso, a metà e a fine percorso degli operatori volontari, in modalità di autodiagnosi, attraverso uno strumento di rilevazione appositamente predisposto;
- la valutazione del livello di competenze raggiunte degli operatori volontari effettuata durante il decimo mese di servizio dall'OLP, attraverso uno strumento di rilevazione appositamente predisposto;
- la rilevazione finale del livello delle competenze raggiunte, attraverso 1 incontro - con personale dell'ufficio Servizio civile Parsifal e un esperto di riconoscimento e validazione delle competenze nominato da "People Training & Consulting s.r.l." - che accompagnerà gli operatori volontari in un processo di riconoscimento delle reali competenze acquisite nell'anno di servizio civile e mediando tra l'autodiagnosi dell'operatore volontario e l'etero valutazione dell'OLP.

All'interno del suddetto Attestato specifico, in osservanza di quanto previsto dall'Allegato A sopra richiamato, saranno valorizzate le seguenti conoscenze, capacità e competenze:

- Conoscenze e capacità derivanti dai processi di formazione generale e specifica e dal piano di attività previsti dall'impianto progettuale (ovvero conoscenza dell'ente e delle sue



attività; conoscenza del settore e dell'area di intervento del progetto e del contesto territoriale di riferimento; ambiti di conoscenza e operatività relativi alle attività previste al punto 9.3; capacità di gestione del tempo);

- Competenze sociali e civiche, con specifico riferimento al mondo del Terzo settore e della cooperazione sociale e dei valori che li caratterizzano;
- Competenze chiave di cittadinanza (ai sensi del D.M. 139/2007, ovvero quelle volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

75 ore complessive durante le quali i volontari conosceranno nel dettaglio la realtà progettuale che li coinvolgerà, i suoi servizi, la sua organizzazione interna e la sua relazione col territorio; essi acquisiranno anche le nozioni basilari inerenti il ruolo e la deontologia dell'operatore sociale e gli aspetti psico-relazionali salienti agiti nel lavoro di assistenza, oltre che le tecniche di caregiving e di animazione di gruppo. I volontari saranno inoltre accompagnati verso la conoscenza più approfondita delle condizioni dell'utenza in carico ai servizi, attraverso l'acquisizione delle nozioni pedagogiche e psicologiche di base relative all'età anziana e l'analisi delle situazioni individuali nonché dei programmi specifici di assistenza predisposti dall'équipe multidisciplinare che affiancheranno nell'esercizio delle attività. Un ulteriore focus riguarderà inoltre l'inquadramento del servizio di assistenza domiciliare entro le politiche sociali territoriali. Gli altri moduli prevedono che i volontari sviluppino la capacità individuale di accedere e orientarsi nel mercato del lavoro con una propria efficace strategia, scoprendo e valorizzando le competenze individuali, che conoscano da vicino la cooperazione sociale, così come essa è definita a norma di legge (L. 381/1991) e si realizza praticamente, che intendano i propri compiti in materia di salute e sicurezza e che imparino a gestire la comunicazione interpersonale rispetto ai rapporti professionali. Oltre le 75 ore di formazione specifica sui servizi, i volontari seguiranno altre 50 ore di formazione generale, curate dall'ente titolare del progetto, in conformità alle *Linee guida sulla formazione generale dei volontari in servizio civile dell'UNSC*.